



CRISI UCRAINA

GLI STATI UNITI CHIEDONO ALL'EUROPA DI SBLOCCARE I BENI RUSSI CONGELATI CON LA SUPERVISIONE DI WASHINGTON NEL TENTATIVO DI RILANCIARE LA PACE



MILANO

Violenze e botte agli anziani

Al centro delle indagini una Rsa nel milanese. Quattro ospiti della struttura venivano tirati per i capelli e presi a schiaffi.



RISCALDAMENTI

Avvio teorico della stagione

Il 15 ottobre l'accensione teorica ma molti Comuni decidono di rimandare. Conto da oltre mille euro a famiglia: +26%.

ANNO VI | VENERDÌ 16 OTTOBRE 2026 | GIORNALE NAZIONALE MULTIMEDIALE DI ATTUALITÀ E INFORMAZIONE QUOTIDIANA | NAZIONALE | EURO 0,50

LEGGE DI BILANCIO 2027

MANOVRA DA SALVAGUARDIA

PARTE DA UNA DOTAZIONE DI 23,5 MILIARDI DI EURO E DA UN OBIETTIVO PRECISO: DIFENDERE IL POTERE D'ACQUISTO DELLE FAMIGLIE, SOSTENERE LE IMPRESE E RILANCIARE GLI INVESTIMENTI SENZA COMPROMETTERE LA TENUTA DEI CONTI PUBBLICI. ALLE FAMIGLIE E ALLA SPESA SOCIALE SONO DESTINATI CIRCA 4,8-5 MILIARDI, PER PROTEGGERE SOPRATTUTTO I REDDITI PIÙ VULNERABILI MENTRE ALLA SANITÀ ANDRANNO 2,4 MILIARDI

LEGGE ELETTORALE

AL VIA LA MACCHINA DEI RICORSI: DAL NUMERO DI FIRME ALL'INDICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

MODI & MODE

DEVA CASSEL, IN UN ABITO DIOR VERDE SALVIA: ROMANTICISMO GOTICO ALLA PREMIERE PARIGINA DEL FANTÔME DE L'OPÉRA

Riyadh e Houthi trasformano il Mar Rosso in un campo di battaglia: civili sacrificati, rotte a rischio e diplomazia in ostaggio

Yemen, il cinismo dei potenti alimenta la guerra

IPUTEUS SCAENICUS
In Yemen la guerra non è un fallimento della diplomazia: è il risultato di una politica di potenza che antepone interessi strategici, ambizioni regionali e calcoli militari alla vita di milioni di persone. L'Arabia Saudita e i ribelli Houthi continuano a contendersi influenza e territorio, mentre il Paese sprofonda in una crisi che sembra non scandalizzare più nessuno. È questa l'indecenza più grave: la sofferenza diventa routine, le vittime una statistica, la distruzione un dettaglio sacrifi-

cabile nei comunicati dei governi. Riyadh rivendica la necessità di difendere la propria sicurezza; gli Houthi giustificano le proprie azioni con la resistenza ai nemici esterni. Due narrazioni contrapposte, un medesimo risultato: la guerra si alimenta, la popolazione paga e nessuno sembra disposto ad assumersi fino in fondo la responsabilità del disastro. Gli attacchi contro infrastrutture e obiettivi sauditi non sono una prova di coraggio politico, così come la potenza militare saudita non costituisce un lasciapassare per opera-

zioni senza limiti. La sicurezza non assolve qualsiasi mezzo, la rappresaglia non è giustizia e la propaganda non cancella le conseguenze delle bombe. Sullo sfondo incombe la rivalità tra Arabia Saudita e Iran, una competizione nella quale lo Yemen rischia di restare il terreno di scontro ideale: abbastanza importante da essere conteso, troppo fragile per essere rispettato. E poi c'è il Mar Rosso, con lo stretto di Bab el-Mandeb e le rotte commerciali trasformate in strumenti di pressione. Quando la navigazione è minacciata,

le potenze si mobilitano; quando sono le famiglie yemenite a perdere casa, cure e futuro, l'indignazione internazionale appare assai meno urgente. Questa doppia morale non è un dettaglio: è parte del problema. Invocare la pace senza imporre conseguenze a chi alimenta il conflitto significa vendere illusioni. Occorrono una tregua verificabile, protezione dei civili, aiuti umanitari senza ostacoli e negoziati capaci di coinvolgere le forze yemenite, senza lasciare che gli interessi esterni dettino ogni condizione.

Manovra con tanti nodi

Famiglie, imprese e coperture: i numeri chiave della legge di Bilancio

La prossima legge di Bilancio prende forma attorno a una cifra importante: 23,5 miliardi di euro destinati al 2027. È il valore complessivo degli interventi indicato dal Documento programmatico di bilancio trasmesso a Bruxelles, una manovra che punta a sostenere il potere d'acquisto, accompagnare le imprese e finanziare alcune priorità strategiche, mantenendo al tempo stesso sotto controllo i conti pubblici. L'impatto netto sul deficit è stimato in circa lo 0,54% del Pil, una quota che rende evidente il peso delle nuove misure sul quadro finanziario. Il capitolo più consistente riguarda famiglie e spesa sociale: le risorse previste ammontano a circa 4,8 miliardi di euro, con l'obiettivo dichiarato di proteggere soprattutto i nuclei più esposti all'aumento del costo della vita. In una fase segnata da tensioni internazionali e dall'incertezza sui prezzi dell'energia, il governo indica la tutela del reddito disponibile come uno dei cardini della strategia economica. Restano tuttavia da definire nel dettaglio i singoli interventi e i destinatari delle misure, che saranno precisati nel disegno di legge di Bilancio. Alle imprese do-



vrebbero andare oltre 3 miliardi, per sostenere l'attività produttiva e gli investimenti. Tra gli ambiti indicati figurano gli interventi sul costo dell'elettricità e gli incentivi destinati alla transizione energetica, dalle fonti rinnovabili al biometano. Il capitolo infrastrutture vale quasi 3 miliardi e comprende investimenti per le reti e per opere

pubbliche, con ricadute attese anche su scuole, ospedali e altri servizi. Per la sanità sono previste risorse nell'ordine di oltre 2 miliardi, mentre le misure fiscali valgono circa 2 miliardi: cifre che delineano le priorità, ma non equivalgono ancora a un elenco definitivo di provvedimenti. Una parte rilevante della copertura arriverà dal settore finanziario.

Banche e assicurazioni dovrebbero contribuire per circa 5 miliardi nel 2027, attraverso misure che il documento inquadra nel finanziamento della manovra, senza però dettagliare compiutamente tutti gli strumenti con cui sarà raccolto il gettito. Il contributo è destinato a proseguire anche negli anni successivi, con importi inferiori. A questa voce si aggiungono circa 700 milioni attesi dal comparto dei giochi e 1,1 miliardi di risparmi attraverso la revisione della spesa dei ministeri. Nel complesso, la strategia combina nuove entrate e contenimento delle uscite per finanziare interventi che, sulla carta, puntano a distribuire il sostegno tra welfare, produzione e investimenti. Il quadro resta però provvisorio: il documento inviato all'Unione europea anticipa le linee generali, mentre la definizione puntuale delle misure dipenderà anche dal confronto con le istituzioni comunitarie, in particolare sull'utilizzo della clausola nazionale di salvaguardia per le maggiori spese legate a difesa e sicurezza energetica. Sul fronte dei conti, il deficit è previsto al 3,4% del Pil nel 2027, per poi scendere al 3,2% nel 2028 e al 2,3% nel 2029.

PAROLA ALLA CONSULTA



Legge elettorale, le contestazioni

La nuova legge elettorale finisce nel mirino dei giudici. La rete civica "Per un voto libero e uguale" annuncia trenta ricorsi per contestare sei aspetti della riforma, ritenuti potenzialmente in contrasto con la Costituzione. L'obiettivo è portare la questione davanti alla Corte costituzionale prima delle prossime elezioni. Al centro delle contestazioni c'è il premio di maggioranza, che assegna 70 seggi aggiuntivi alla Camera e 35 al Senato alla coalizione che raggiunge almeno il 42% dei voti. Secondo i promotori, il meccanismo rischia di alterare l'equilibrio tra consenso elettorale e rappresentanza parlamentare. Un altro nodo riguarda il Senato, per il quale la Costituzione prevede una base elettorale regionale. I ricorsi mettono inoltre in discussione il sistema delle preferenze e dei capilista bloccati, le regole sulla parità di genere e l'obbligo di indicare il candidato alla presidenza del Consiglio. Quest'ultimo punto, secondo i contestatori, potrebbe incidere sulle prerogative del presidente della Repubblica nella nomina del premier. Nel mirino finisce anche il numero di firme richiesto alle liste non rappresentate in Parlamento, considerato penalizzante per le forze minori.

ROTTAMAZIONE QUINQUES

Da oggi adesione alla pace fiscale



Parte la rottamazione-quinques per alcune cartelle relative a tributi locali, bollo auto e multe. Dal 15 ottobre sul sito dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione è disponibile il prospetto informativo per verificare i debiti ammessi e gli importi dovuti. Le domande si potranno presentare online dal 16 ottobre al 15 dicembre 2026. La misura riguarda le entrate dei circa 1.500 enti territoriali aderenti: non comprende automaticamente tutti i tributi comunali né quelli riscossi direttamente dagli enti o affidati a concessionari privati. Per controllare la propria posizione, si può accedere all'area riservata con SPID, CIE o CNS; l'area pubblica richiede i documenti identificativi. Nella domanda occorre indicare le cartelle, scegliere tra pagamento unico e rateizzazione e fornire un'e-mail. L'Agenzia comunicherà gli importi entro il 28 febbraio 2027. Si potrà pagare entro il 31 marzo 2027 in un'unica soluzione oppure in massimo 54 rate bimestrali.

Asset russi: sfida Usa-Ue

Washington vuole sbloccarli per la pace, ma l'Ue frena sul piano

Gli Stati Uniti puntano sugli asset russi congelati in Europa per riaprire la strada ai negoziati sull'Ucraina. Secondo il Financial Times, Washington avrebbe chiesto ai governi europei di sbloccare una parte dei fondi sovranari russi immobilizzati dopo l'invasione del 2022 e trasferirli in una struttura finanziaria sottoposta alla supervisione americana. La proposta sarebbe stata discussa la scorsa settimana a Miami, durante un confronto tra rappresentanti statunitensi, ucraini, francesi, tedeschi, britannici, dell'Unione europea e della Nato. A illustrare le possibili opzioni sarebbero stati l'inviato speciale Steve Witkoff e Jared Kushner, genero del presidente Donald Trump. L'impiego degli asset rientrerebbe nel quadro di un possibile accordo complessivo per fermare la guerra, ma non sarebbero ancora definiti né il meccanismo di sblocco né la destinazione delle somme. L'idea avrebbe incontrato l'opposizione dei delegati europei, contrari a cedere il controllo dei beni o a consentirne la restituzione a Mosca. Il cancelliere tedesco Friedrich Merz ha ribadito che gli asset congelati in Europa devono restare sotto gestione europea, sostenendo che la decisione spetta ai Paesi che li detengono. Il dossier è delicato: le riserve russe immobilizzate in Occidente ammontano complessivamente a circa 260 miliardi



di euro, in larga parte custoditi nell'Unione europea e soprattutto attraverso il depositario belga Euroclear. Finora Bruxelles ha scelto di utilizzare i profitti straordinari generati da questi patrimoni per sostenere Kiev, senza confiscare direttamente il capitale. Una scelta legata anche ai dubbi giuridici e finanziari che accompagnerebbero un'eventuale appropriazione delle riserve. La proposta americana riporta al centro il contrasto tra l'obiettivo diplomatico di trovare una leva per convincere Mosca a trattare e la

posizione europea, che considera il congelamento uno strumento di pressione fino a quando non ci saranno condizioni credibili per una pace duratura. Anche per Kiev, la gestione delle risorse e le garanzie sul loro impiego sarebbero elementi decisivi di qualsiasi intesa. Washington avrebbe chiesto all'Ucraina di preparare un piano di utilizzo trasparente, con il coinvolgimento della Banca mondiale e controlli contro possibili abusi. Per ora, l'intesa resta lontana e il confronto continua.

Alice nella Città e le grandi storie

Susan Sarandon, cinema e arte urbana: si accende il festival romano

ROMA La città si prepara a accogliere la nuova edizione di Alice nella Città, il festival dedicato alle giovani generazioni che affianca la Festa del Cinema mantenendo una forte identità autonoma. Per la sua ventiquattresima edizione, la manifestazione ha scelto di aprire le porte alla meraviglia dell'animazione con "Wildwood - I segreti del bosco proibito", nuova produzione dello studio Laika, celebre per la sua straordinaria maestria nella stop-motion. Qui pupazzi, scenografie e dettagli vengono realizzati e animati a mano, fotogramma dopo fotogramma, in un processo artigianale che dialoga con stampa 3D, scultura digitale ed effetti visivi. Il risultato è un universo immaginifico in cui la tecnologia non cancella il gesto umano, ma lo amplifica, offrendo un'alternativa poetica all'omologazione delle immagini generate in serie. La giornata inaugurale ha avuto una protagonista d'eccezione: Susan Sarandon, giunta nella Capitale per ricevere il Womenlands Excellence Award 2026



e presentare "The Accompanist", in anteprima nel Concorso internazionale. Al suo fianco il regista Zach Woods, noto al pubblico per "The Office" e "Silicon Valley", qui al debutto dietro la macchina da presa. Il film ha segnato il ritorno dell'attrice a un ruolo da protagonista, confermando la vitalità di una carriera

capace di attraversare generi e generazioni. Ma Alice non si limita allo schermo: con il progetto Fuori Sala, il festival porta il cinema e le arti negli spazi urbani, trasformando Roma in un palcoscenico diffuso. Si parte da via Veneto, dove vengono svelate le sculture monumentali di Pablo Atchugarry, presenti anche all'Hotel de Russie. La strada simbolo della Dolce Vita ha fatto da cornice a "Roma Calling", con il dj set del duo elettronico palermitano Gioli & Assia. L'iniziativa unisce cinema, arte contemporanea e musica, puntando a coinvolgere pubblici diversi e a restituire alla città luoghi di incontro culturale. Gli appuntamenti all'aperto saranno gratuiti e senza prenotazione; per quelli al chiuso, l'accesso sarà libero fino a esaurimento dei posti, con conferma richiesta. Tra grandi interpreti, animazione d'autore e installazioni urbane, Alice nella Città rinnova così la propria vocazione: dare spazio a nuovi sguardi e dimostrare che il cinema può vivere ben oltre la sala.

Pizol vince il contest Acea sui mille volti dell'acqua, tra cinema e arte

Acqua, un'ispirazione per il cinema

ROMA È Pizol il vincitore della terza edizione di "I mille volti dell'acqua", il contest promosso da Acea con il Centro Sperimentale di Cinematografia. L'iniziativa invita videomaker e giovani autori a raccontare attraverso le immagini il valore dell'acqua, risorsa essenziale per la vita, l'ambiente e le comunità. Il progetto premiato trasforma un elemento quotidiano in un racconto visivo capace di unire creatività e consapevolezza. Il concorso punta a stimolare nuove narrazioni sul rapporto tra persone e acqua e a richiamare l'attenzione sulla necessità di

proteggerla e utilizzarla responsabilmente. In una fase in cui siccità, cambiamenti climatici e pressione sulle risorse naturali rendono la tutela idrica urgente, il cinema può avvicinare il pubblico a temi ambientali complessi attraverso storie accessibili ed emozionanti. La collaborazione con il Centro Sperimentale rafforza il legame tra formazione e impresa, offrendo spazio a talenti e linguaggi contemporanei. "I mille volti dell'acqua" conferma la cultura audiovisiva come strumento di sensibilizzazione.

BOMBA RANUCCI



Le rivelazioni di Laura Cianfoni

ROMA Nuovi sviluppi nell'inchiesta sull'attentato esplosivo contro Sigfrido Ranucci, il conduttore di Report, avvenuto nell'ottobre 2025 a Pomezia. Laura Cianfoni, compagna del giornalista, avrebbe raccontato ai carabinieri del Nucleo Investigativo che fu lo stesso Ranucci a chiederle di inoltrare a Natalia Potenza, compagna di Valter Lavitola, l'ordinanza relativa all'arresto dei quattro presunti esecutori. Il documento sarebbe stato trasmesso tramite WhatsApp il 3 luglio, nella notte della perquisizione a casa di Lavitola. La testimonianza riporta al centro dell'indagine i rapporti tra il giornalista e l'uomo indicato dagli investigatori come presunto mandante dell'attentato. Lavitola è ancora in carcere e il Riesame ha confermato anche l'aggravante del metodo mafioso. Gli inquirenti continuano a esaminare messaggi, contatti e incontri per ricostruire la vicenda e chiarire il movente.

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - LCA 168/2023
In data 04/12/2026 si procederà alla vendita di: **LOTTO UNICO - ASTA 2640110**: edificio con 14 appartamenti e pertinenze ubicati a Fiumicino (RM), frazione Aranova, via Vittorio de Sica 5-7. **Base d'asta: € 680.739,00**
Termine presentazione offerte: 02/12/2026 ore 12:00
Info: www.quimmo.it - E-mail: info@quimmo.it - Tel: 0546 1912424

Riscaldamenti, conto caro

Il caldo rinvia l'accensione dei termosifoni, per le famiglie +26%

ROMA Il calendario dice 15 ottobre, ma in molte città italiane i termosifoni resteranno ancora spenti. La stagione termica parte ufficialmente nelle località della zona climatica E, che comprende gran parte del Nord, ma le temperature miti hanno spinto diversi Comuni a rinviare l'accensione o a imporre limiti più severi. La normativa nazionale fissa date e orari in base alla fascia climatica, ma consente ai sindaci di intervenire con ordinanze motivate dalle condizioni meteorologiche e ambientali. A Torino l'avvio è stato spostato al 19 ottobre, mentre Bergamo, Monza e altri centri lombardi hanno scelto il 22 ottobre. A Milano si può partire dal 15, ma fino al 30 ottobre gli impianti sono limitati a otto ore al giorno; successivamente il tetto sale a 13 ore. Anche altri Comuni hanno introdotto riduzioni per contenere consumi ed emissioni. In Emilia-Romagna, nelle aree di pianura e nell'agglomerato di Bologna la partenza è stata fissata al primo novembre. Le regole cambiano scendendo verso il Centro e il Sud: Roma, in zona D, potrà accendere dal primo novembre per un massimo di 12 ore quotidiane; Napoli, in zona C, dal 15 novembre per non più di dieci ore. Il rinvio può alleggerire i consumi nelle

giornate tiepide, ma non cancella l'allarme sui costi. Secondo le stime di Facile.it, con le offerte a prezzo bloccato disponibili sul mercato libero a metà ottobre, la spesa media per il solo riscaldamento potrebbe arrivare a 1.016 euro a famiglia, il 26% in più rispetto alla stagione precedente a parità di consumi. Il conto effettivo dipenderà dall'abitazione, dall'efficienza dell'impianto, dalle abitudini e dal contratto sottoscritto. Per limitare l'impatto, gli esperti consigliano di controllare le tariffe, evitare temperature eccessive e riscaldare solo gli ambienti utilizzati. Abbassare il termostato di un grado può generare risparmi nell'arco della stagione; anche ridurre di un'ora al giorno il funzionamento aiuta a contenere la spesa. Utili



inoltre la manutenzione della caldaia, le valvole termostatiche e la chiusura di tapparelle e persiane nelle ore serali. Prima di accendere, conviene verificare le disposizioni del proprio Comune: le date nazionali non valgono automaticamente ovunque e le ordinanze locali possono prevedere eccezioni. Il principio è conciliare comfort domestico, qualità dell'aria e bollette sostenibili, evitando sprechi quando il clima non richiede ancora il riscaldamento con buon senso.

RTM MEDIA SERVICE

Un unico partner per tutte le tue sfide digitali.



Reti & Infrastrutture



Cybersecurity



Sviluppo Software



Formazione IT



Scopri di più su
www.rtmediaservice.com



06.83.845.778